

# Lagnarsi uccide

*John Bevere*

La lamentela è un'assassina. Manda in corto circuito la vita di Dio il più velocemente di qualunque altra cosa! Le lamentele indirettamente comunicano al Signore, "Non mi piace ciò che stai facendo nella mia vita — e se io fossi in Te, farei cose diverse."

Il lamentarsi non è niente altro che una manifestazione di insubordinazione all'autorità di Dio. E' estremamente irriverente, e Dio lo odia! Giuseppe temeva il Signore, e non si lamentò mai. Per questo il Signore ci ammonisce: "Lavorate sulla vostra salvezza con timore e tremore; perché è Dio che opera in voi per volere e per fare la Sua buona volontà. Fate ogni cosa senza lamentele e dispute" (Fil. 2:12-14).

Dio ci avverte severamente di non permettere alle lamentele di mettere radici nel nostro cuore. Non siamo incapaci di resistere ai suoi attacchi intensi. Il timore di Dio è una forza dentro di noi che terrà lontano questo assassino. Il libro dei Proverbi ce lo conferma: "Il timore del Signore è una fonte di vita, per volgere l'uomo dalle trappole della morte" (14:27).

Giuseppe visse in un deserto spirituale per più di dodici anni. Sembrava che nulla andasse come avrebbe voluto lui. Non c'era nulla per dargli forza o coraggio. Però c'era una fonte dalla quale Giuseppe attingeva – nel profondo dentro di sé. Questa fonte forniva la forza che gli serviva per obbedire a Dio in tempi duri ed aridi. Era il timore di Dio!

LA MIA PREGHIERA:

*Signore, mi pento per tutte le volte che mi sono lamentato invece di dare lode a Te. Dammi un maggiore senso di riverenza per il Tuo amore nella mia vita.*

*John Bevere* © Charisma Magazine Online, sett. 2008

# *Complaining Will Kill You*

## **Today's message is from John Bevere**

Complaining is a killer. It will short-circuit the life of God in you faster than almost any other thing! Complaining indirectly communicates to the Lord, "I don't like what You are doing in my life—and if I were You, I would do it differently."

Complaining is nothing more than a manifestation of insubordination to God's authority. It is extremely irreverent! God hates it! Joseph feared God, and he never complained. That is why the Lord admonishes us: "Work out your own salvation with fear and trembling; for it is God who works in you both to will and to do for His good pleasure. Do all things without complaining and disputing" (Phil. 2:12–14, NKJV).

God sternly warns us not to allow complaining to take root in our hearts. We are not left helpless by its intense attack. The fear of the Lord is a force within us that will keep that killer out. Proverbs confirms this: "The fear of the Lord is a fountain of life, to turn one away from the snares of death" (14:27, NKJV).

Joseph lived in a spiritual desert for more than twelve years. It appeared that nothing was going his way. There was nothing to strengthen and encourage him. But there was a fountain from which Joseph drew—one deep within. This fountain provided the strength he needed to obey God in tough, dry times. It was the fear of God!

### **TODAY'S PRAYER:**

*Lord, I repent for the times I have complained rather than praised You. Give me a greater reverence for Your authority in my life.*

*John Bevere* © Charisma Magazine Online, September 2008